

ALLEGATO 2 - FAC – SIMILE DELLA DOMANDA

per imprese già costituite

n.b. la domanda è da compilare **esclusivamente** on-line dall'indirizzo

<https://bandi.sviluppo.toscana.it/esercizidivicinato>

(i campi da compilare potrebbero avere un diverso ordine o diversi termini nella piattaforma)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ Provincia _____ Via _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in Via _____

Comune _____ (menù a tendina comuni Toscana Diffusa) Provincia _____

e Unità Locale (se diversa da sede legale) in Via _____

Comune _____ (menù a tendina comuni Toscana Diffusa) Provincia _____

CF impresa _____ Partita IVA _____

Telefono _____

e-mail _____ PEC _____

data di inizio attività: _____

operante nel settore di attività identificato come primario dal seguente CODICE ATECO ISTAT 2025

_____ (menù a tendina non CODICI ATECO PREVISTI DALLA DGR 1300/2025)

Coordinate bancarie del conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione:

Il conto corrente sul quale si intende ricevere l'agevolazione è identificato dall'IBAN

Denominazione dell'istituto di credito: _____

BIC _____ (solo per conti esteri)

CITTA' ISTITUTO BANCARIO _____ (solo per conti esteri)

N.B. In caso di modifica dell'IBAN o di errore riscontrato nella compilazione, contattare Sviluppo Toscana per comunicazione modifiche o rettifiche.

CHIEDE

la concessione di un contributo per il bando "Interventi a sostegno degli esercizi di vicinato ai sensi dell'art. 28 LR n. 11/2025 Valorizzazione della Toscana diffusa" (di seguito "Bando")

E DICHIARA

1. di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente i contenuti;

2. di aver assolto all'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo con identificativo _____ acquistato in data _____;
3. di essere a conoscenza delle norme relative a controlli e decadenza dall'agevolazione di cui ai paragrafi 10 "Verifiche e controlli", 15 "Obblighi del Beneficiario", 16 "Revoca dell'agevolazione" e 17 "Procedimento di Recupero" del bando in oggetto;
4. di fornire, in caso di concessione dell'agevolazione, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dalle richieste di Regione Toscana ad esso conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste e non già incluse nella presente domanda;
5. di avere i requisiti di "Emporio di comunità" di cui all'art. 25 della legge regionale n 62 del 2018 e di erogare i seguenti servizi :

(menu a tendina con elenco dei seguenti servizi). N.B. per andare avanti nella compilazione in caso di click su Empori devono essere selezionati almeno 2 servizi

- Prenotazioni visite specialistiche
- Prenotazione prelievi ed esami
- Consegna a domicilio farmaci ed altri presidi sanitari (pannoloni, ecc..)
- Ritiro referti
- Certificati anagrafici
- Ritiro e spedizione pacchi postali
- Invio resi e-commerce
- Pagamento bollettini postali
- Ricariche carte credito
- **Servizi di pagamento:**
- Pagamento bollette (gas, luce, acqua, rifiuti)
- Pagamento bollo auto/moto
- Ricariche telefoniche
- Pagamento ticket
- Pagamento servizi comunali (scuolabus, mensa, asilo nido, lampade votive, ecc...)

inoltre **DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

6. di possedere il rating di legalità

☐ SI ☐ NO

7. e di impegnarsi a comunicare eventuali provvedimenti di sospensione o revoca dello stesso.

8. **(Rif. 4.2.1)** - che il soggetto richiedente è:

☐ regolarmente iscritto al Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercita, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento presente nel territorio regionale, un'attività economica extra-agricola;

9. **(Rif. 4.2.2)** – che l'unità locale per cui si chiede l'agevolazione è localizzata in un territorio facente parte dei territori della Toscana Diffusa di cui alle LR 11/2015, ed elencati nell'allegato 2.

Nel caso in cui il Comune nel quale ha sede il soggetto richiedente risulti classificato solo in parte come appartenente alla classificazione Toscana diffusa, ogni partizione/particella catastale/centro o nucleo abitato parzialmente interessata dalla classificazione è considerata totalmente inclusa nel territorio della Toscana diffusa.

A TAL FINE DICHIARA

N.B. l'indicazione dei dati catastali non è dovuta nel caso in cui la sede ricada in un comune totalmente appartenente alla Toscana Diffusa

10. ☐ che l'unità locale destinataria del contributo ricade nella parte di territorio appartenente alla Toscana Diffusa
11. ☐ di aver verificato tale condizione, in riferimento ai dati catastali sopra indicati, sul webGis Geoscopio della Regione Toscana

<https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html>

Dati identificativi catastali:

Catasto.....

Sezione.....

Foglio.....

Particella.....

Subalterno (se previsto).....

12. **(Rif. 4.2.4)** - che il soggetto richiedente non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:
- a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
 - b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
 - c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.
13. **(Rif. 4.2.5)** - che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni per:
- a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
 - b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;

- c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- e) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

14. **(Rif. 4.2.6)** - quale soggetto richiedente di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

- *(da non dichiarare in caso di rating di legalità)*

15. **(Rif. 4.2.7)** - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali RD. n. 267/1942 (Artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

in caso di rating di legalità la dichiarazione riguarda soltanto l'assenza di reati per:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode1 compresa la frode nel commercio (art.515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
 - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

la lettera b) non è oggetto di dichiarazione in caso di rating di legalità

- c) reati ambientali e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.lgs. n.152/2006:
 - art. 29-quattordices;
 - Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
 - Sezione I, Titolo V, Capo II; Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;
 - Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";
 - Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

in caso di rating di legalità la dichiarazione riguarda soltanto l'assenza di reati per:

gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter cp), molestia o disturbo alle persone (art. 660 cp);

f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;

16. **(Rif. 4.2.8)** - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, di non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14;

17. **(Rif. 4.2.9)** - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

In merito a tale requisito, il soggetto richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive relativi alle

fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

18. **(Rif. 4.2.10)** - che il soggetto richiedente è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";
19. **(Rif. 4.2.11)** - di avere i requisiti di **microimpresa** (come da documentazione compilata in allegato - UPLOAD OBBLIGATORIO)
20. **(Rif. 4.2.12)** - quale soggetto richiedente di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti (Non richiesto per le ditte individuali e le società di persone);
21. **(Rif. 4.2.13)** - di avere il requisito di impresa attiva;
22. **(Rif. 4.2.14)** - che il soggetto richiedente è in possesso di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto;
23. **(Rif. 4.2.15)** - di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà come definita ai sensi dell'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.
24. **(Rif. 4.2.16)** - quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (Se il soggetto richiedente è un'impresa con più di cinquanta dipendenti deve rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006);
25. **(Rif. 4.2.18)** - che il soggetto richiedente non ha al momento della domanda un debito scaduto e non pagato, di importo superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca per agevolazioni alle imprese, anche per dilazione di pagamento e piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e di debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva; se le suddette posizioni debitorie sono accertate in fase di istruttoria, il soggetto può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30/trenta giorni dalla contestazione, pena l'esclusione dall'agevolazione; tale divieto (disposizione) non si applica in presenza di un piano di rateizzazione concordato con la Regione derivante da un provvedimento di revoca e del quale risultano rispettate le scadenze;
26. **(Rif 4.2.19)** - Antiriciclaggio [ad eccezione di imprese individuali]
Ai sensi del D.Lgs. n. 231-2007 e D.Lgs. n.125 del 2019 e successive disposizioni attuative, in relazione alla domanda di agevolazione presentata nell'ambito del bando in oggetto, avendo preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il libero professionista che sottoscrive la domanda di agevolazione rende la seguente dichiarazione (barrando una delle opzioni seguenti):

(radio button):

- ☐ di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata
- ☐ di essere titolare effettivo della società unitamente a
- ☐ di non essere il titolare effettivo

Nominativo _____, Codice Fiscale _____

nato a _____ in provincia di _____ il _____ con residenza in _____
comune di _____

CAP _____ provincia di _____ di avere cittadinanza _____

Di rientrare nella definizione di PEP (inserire radio button):

- ☐ Si
- ☐ No

Allegare copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale (upload obbligatorio)
[ripetere nel caso di più titolari effettivi]

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> di essere tenuto | <input type="checkbox"/> di non essere tenuto all'Iscrizione INPS/INAIL |
| <input type="checkbox"/> di avere | <input type="checkbox"/> non avere dipendenti |

PRESENTA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ATTENZIONE prima di presentare la domanda controllare la completezza e la correttezza dei dati inseriti